



**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE EDUCATIVA
S. GIOVANI E DIRITTO ALLO STUDIO E CITTA' UNIVERSITARIA**

ATTO N. DD 1951

Torino, 02/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO RIVOLTO ALL' ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI - CUP: C14H24000320005. APPROVAZIONE AVVISO

Premesso che:

- l'ANCI ha pubblicato in data 10 dicembre 2024 apposito Avviso pubblico, prot. n. 11/AV/2024 "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi", con l'intento di intercettare gli obiettivi di sostenibilità sociale, ambientale ed economica fissati dagli SDGs- Sustainable Development Goals (i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015), coniugando la creazione di nuove opportunità di reddito ed occupazione per la popolazione giovanile con le attuali esigenze di gestione di immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati ed eventualmente riqualificati con risorse pubbliche, rendendo i giovani protagonisti della riattivazione di patrimonio pubblico inutilizzato, attraverso iniziative sostenibili dal punto di vista economico-finanziario e con una forte connotazione di innovazione sociale;
- le domande di partecipazione corredate della documentazione richiesta dovevano essere inviate entro le ore 23.59 del 31 gennaio 2025;
- la Città di Torino, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 28.01.2025, ha approvato la partecipazione al predetto avviso, con la proposta denominata "La bottega dei giovani artisti", individuando l'immobile di proprietà comunale presso il Cortile del Maglio, in via Andreis 18, detto "HUB della Creatività", quale spazio idoneo ad accogliere le attività previste nella proposta progettuale di che trattasi;

Dato atto che:

- il Comune di Torino è risultato soggetto ammesso al finanziamento, così come comunicato con nota prot. 5139 del 31.03.2025, per un importo di € 176.000,00;
- si procederà alla stipula della convenzione con ANCI al fine di regolare i rapporti tra l'ANCI,

nella qualità di soggetto erogatore della quota di co-finanziamento nazionale assegnata, e il Comune di Torino, nella qualità di beneficiario del Progetto di che trattasi;

- ai sensi dell'art. 12.1 dell'Avviso pubblico è necessario "avviare le attività progettuali entro e non oltre quindici (15) giorni dalla stipula della Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI";
- l'art. 12.4 del predetto prevede che "L'erogazione del finanziamento nazionale in favore dei Soggetti beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità: una prima quota, pari al 30% ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione con ANCI ... una seconda quota, pari ad un ulteriore 30% decorso il primo semestre di attività ... una terza quota, pari ad un ulteriore 30% ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate ... il saldo, pari al 10% ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte ...";

Considerato che è necessario avviare, mediante procedura pubblica comparativa, la ricerca e successiva individuazione di un soggetto da individuarsi tra soggetti no profit, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e le reti associative o enti del terzo settore con finalità di aggregazione giovanile con cui co-realizzare le attività progettuali indicate nella proposta denominata "La bottega dei giovani artisti", approvata con deliberazione di giunta comunale n. 42/2025, e candidata all'avviso di ANCI "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi",.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- approvare l'avviso "Procedura comparativa pubblica per l'individuazione di un soggetto gestore per la realizzazione di un progetto rivolto all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a Giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi", allegato alla presente, e dei relativi allegati;
- stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro la data di scadenza fissata per le ore 10,00 del 05.05.2025;
- determinare nel 5% la somma di cofinanziamento ulteriore a carico del soggetto gestore che sarà individuato mediante la procedura sopra indicata, pertanto l'ammontare complessivo previsto del progetto è pari a minimo di euro 184.800,00, a cui si sommerà la spesa relativa al personale comunale impegnato nel progetto e alle utenze relative allo spazio, pagate dalla Città, spesa prevista per ulteriori 44.000,00 euro;
- di approvare lo schema di disciplinare per l'assegnazione temporanea e parziale, in via non esclusiva, dell'immobile individuato per il progetto al soggetto gestore;

Visti:

- le "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026", approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021 01162/000, il Consiglio Comunale ha confermato la particolare sensibilità al pieno riconoscimento a tutte le forme di partecipazione civica dal basso e volontariato diffuso, con particolare attenzione al protagonismo giovanile;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2025/2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 775 del 16.12.2024, ed in particolare a quanto indicato alla missione 6 (politiche giovanili, sport e tempo libero), la Città intende contribuire dare pieno riconoscimento a tutte le forme di partecipazione di aggregazione giovanile;

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente";

Si attesta che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente proponente ha dichiarato, in

attuazione dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari e l'insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale, di cui al punto 3 della circolare del 31 ottobre 2023 - prot. 667.

Richiamati

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.,
- il D. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. , recante il Codice del Terzo Settore;
- il “Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici”, n. 373 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>) e, in particolare, l'art. 1 comma 2 lett. b);
- il “Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione e valorizzazione dei beni immobili”, n. 397 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/397/397.htm>);
- l'Avviso pubblico di ANCI, prot. n. 11/AV/2024;

Visto il provvedimento del Sindaco giusta nota prot. n. 42 dell'08.01.2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale allo Scrivente relativamente al Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di prendere atto dell'avvenuto ammissione a finanziamento del progetto presentato dalla Città di Torino nell'ambito di quanto previsto dall'Avviso Pubblico di ANCI “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi”, di durata 1 anno e dell'importo complessivo di € 220.000,00;
2. di approvare l'avviso "Procedura comparativa pubblica per l'individuazione di un soggetto gestore per la realizzazione di un progetto rivolto all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a Giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi”, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. 1), e dei relativi allegati (All. A-B-C-D);
3. di stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro la data di scadenza fissata per le ore 10, del 02.05.2025;

4. di determinare nel 5% la somma di cofinanziamento ulteriore a carico del soggetto gestore che sarà individuato mediante la procedura indicata al punto 2);
5. di approvare lo schema di disciplinare per l'assegnazione temporanea e parziale, in via non esclusiva, dell'immobile individuato per il progetto al soggetto gestore (All. 2);
6. di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 220.000,00, così composta: € 176.000,00, finanziati mediante fondi di ANCI e € 44.000,00 attraverso la valorizzazione delle ore lavoro del personale dipendente, già in funzione presso il Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria, che saranno dedicate da quest'ultimo alla realizzazione del progetto, nonché dai costi di gestione delle utenze dell'immobile comunale candidato;
7. di dare atto che il finanziamento da parte di ANCI sarà accertato con successive Determinazioni Dirigenziali al capitolo di entrata 01500021001 di cui euro 105.600,00 per l'anno 2025 ed euro 70.400,00 per l'anno 2026 e introitato secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 12.4 dell'Avviso ANCI;
8. di dare atto che la valutazione delle istanze e dei progetti che saranno presentati in risposta all'Avviso pubblico di cui al precedente punto 2) sarà operata da una Commissione appositamente costituita presso il Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria che valuterà le proposte e attribuirà i punteggi sulla base dei criteri esposti nell'Avviso;
9. di dare atto che l'individuazione del soggetto gestore sarà approvata con successivo provvedimento dirigenziale e i relativi impegni di spesa saranno effettuati attraverso gli stanziamenti degli esercizi 2025 e 2026 di cui al capitolo di bilancio 082500004002 per una spesa complessiva di Euro 105.600,00 per l'anno 2025 e di euro 70.400,00 per l'anno 2026;
10. di dare atto che il CUP associato alla presente procedura è: C14H24000320005;
11. di dare atto che responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al Dirigente del Servizio;
13. di disporre la pubblicazione dell'avviso sul sito telematico della Città alla pagina "Bandi e Avvisi" all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/bandi>, sul sito web "Torinogiovani" - il portale InformaGiovani della Città di Torino;
14. che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
15. dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
16. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente".

Dettaglio economico-finanziario

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Giovanni Mazzolotti

FAC SIMILE da riprodurre su carta intestata del richiedente
da cui risulti la sua denominazione o ragione sociale, la sede legale ed il C.F. / P.IVA

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE O
CON FIRMA AUTOGRAFA CORREDATA DAL DOCUMENTO DI IDENTITA' A CURA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

ALLEGATO D

**PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI
UN SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO
RIVOLTO ALL'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI
UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI**

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO SUDDIVISO PER ATTIVITA'

[illegible]

FAC SIMILE da riprodurre su carta intestata del richiedente
da cui risulti la sua denominazione o ragione sociale, la sede legale ed il C.F. / P.IVA

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE O
CON FIRMA AUTOGRAFA CORREDATA DAL DOCUMENTO DI IDENTITA' A CURA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

SCHEDA ECONOMICO FINANZIARIA

ALLEGATO C

**PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI
UN SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO
RIVOLTO ALL'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI
UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI**

DA MODIFICARE da parte del soggetto proponente

	ENTRATE
1. Contributi da Enti pubblici	
1.1 Comune di Torino attraverso bando ANCI	176.000,00
	Totale 1:
2. Incassi	
2.1.....	
2.2....	
	
	Totale 2:
3. Risorse proprie (almeno 5% spesa finanziata)	
3.1	
3.2	
	
	Totale 3:
TOTALE ENTRATE	
	SPESE
1. Personale (48k finanziati)	
1.1	
2.2	
	
	
	
	Totale 1:
2. Acquisto di servizi (25k finanziati)	
2.1	
2.2	
	
	
	Totale 2:
3. Prestazioni di Servizi (64 k finanziati)	
3.1	
3.2	
	
	Totale 3:
4. Promozione e Comunicazione (25k finanziati)	
4.1	
4.2	
	
	
	Totale 4:
5. Vitto e Alloggio (8k finanziati)	
5.1	
5.2	
	
	Totale 5:
6. Spese Generali (6k finanziati)	
6.1	
	

6.2	
	<i>Totale 6:</i>
TOTALE SPESE COMPLESSIVO	
Totale Entrate (A)	
Totale Spese (B)	
A – B (la differenza deve essere pari a zero)	

FAC SIMILE da riprodurre su carta intestata del richiedente

da cui risulti la sua denominazione o ragione sociale, la sede legale ed il C.F. / P.IVA

ALLEGATO B – SCHEDA PROGETTO

**PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN
SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO
RIVOLTO ALL'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER
35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI**

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE O CON
FIRMA AUTOGRAFA CORREDATA DAL DOCUMENTO DI IDENTITA' A CURA DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILA**

Informazioni generali

Soggetto Proponente

Soggetti Partner (se presenti)

Denominazione progetto

ABSTRACT DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
--

Sintesi della proposta progettuale *(max 1500 battute)*

--

Obiettivi del progetto *(max 700 battute)*

--

Obiettivi rispetto al target giovani under 35 (max 500 battute)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Da compilare per un massimo di 5 facciate redatte in formato A4 , con carattere “Times New Roman 12”

- a) Descrizione della proposta progettuale, delle attività previste e dei risultati attesi, in relazione alle esigenze individuate e al target di riferimento

- b) Descrizione delle attività proposta in merito alla LINEA DI AZIONE 3 esplicitata nella proposta progettuale inviata ad ANCI e allegata al presente avviso

- c) Descrizione delle attività proposta in merito alla LINEA DI AZIONE 4 esplicitata nella proposta progettuale inviata ad ANCI e allegata al presente avviso

- d) Descrizione della capacità della proposta di coinvolgere le comunità locali nello sviluppo delle attività

--

e) Descrizione degli elementi di innovazione della proposta progettuale

--

f) Descrizione delle strategia di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa a livello locale

--

--

IMPATTO DEL PROGETTO

- a) Descrizione dell'impatto sociale previsto, inteso come capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali, economiche, socioculturali del target individuato e dell',
area del Cortile del Maglio nel quale si svolgeranno le attività

--

- b) Descrizione della diffusione e dell'accessibilità del servizio e/o delle attività, intesa come numero di persone che ci si attende di attivare/coinvolgere nel servizio (beneficiari finali)

--

CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- a) **Descrizione delle voci di spesa inserite a budget, in relazione alle attività previste**

- b) **Sostenibilità economica dell'attività nell'arco della durata del progetto**



Tempistica di realizzazione dell'intervento

Data di avvio prevista: dalla data di sottoscrizione della Convenzione

Data di conclusione prevista 30/04/2026

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA
DIGITALE O CON FIRMA AUTOGRAFA CORREDATA DAL DOCUMENTO DI
IDENTITA' A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE - ALLEGATO A

Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria
Via Garibaldi n. 25
10122 TORINO

PEC: gioventu@cert.comune.torino.it

OGGETTO: PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI
UN SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO RIVOLTO
ALL'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a

il _____ residente a _____ in via
_____,
in qualità di Legale Rappresentante di:

- enti no profit con personalità giuridica che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro delle Associazioni in base al Regolamento comunale n. 211 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/211/211.htm>);
- comitati, formalmente costituiti, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- altri soggetti con personalità giuridica che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale

Ragione sociale _____
con sede in _____ Via/Corso/Piazza _____
tel. fisso _____ tel. cell. _____
e-mail _____
codice fiscale _____ partita Iva _____;

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.;

1.1.1.1.1

1.1.1.1.2 CHIEDE

ai sensi del “Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici”, n. 373 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>) e, in particolare, l’art. 1 comma 2 lett. b);

ai sensi del “Regolamento per l’acquisizione, gestione e valorizzazione e valorizzazione dei beni immobili”, n. 397 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/397/397.htm>);

1) l’erogazione di un contributo finanziario di Euro 176.000,00 a fronte di un co-finanziamento minimo del 5% aggiuntivo al contributo di cui sopra a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell’iniziativa denominata “*La Bottega dei giovani artisti*” prevista nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione della Convenzione ed il 30/04/2026, data ultima per la realizzazione della proposta progettuale.

1.1.1.1.3 A TAL FINE DICHIARA

1.1.1.1.4 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

che il Soggetto proponente (selezionare le voci interessate):

- è iscritto al Registro delle Associazioni tenuto presso il Comune di Torino (deliberazione _____ della Giunta Comunale mecc. _____, esecutiva dal _____)
- ha provveduto a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro in data _____;
- è iscritto a registri ODV, APS, ONLUS, registro _____ n. _____;
- è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore (CTS - D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.) in data _____
- in attesa di perfezionamento della migrazione da registri esistenti al RUNTS in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al RUNTS inviata in data _____.

- che il soggetto proponente non ha finalità di lucro;
- che il soggetto proponente non costituisce articolazione di partiti politici;
- che il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- che la parte prevalente del progetto verrà realizzata dal soggetto richiedente;
- che l'attività oggetto del contributo è svolta sul territorio comunale;
- che il progetto candidato non risulta già finanziato dalla Città o nell'ambito di progettualità dalla stessa promossi per il tramite di soggetti terzi attuatori;
- di partecipare alla procedura di cui all'Avviso soltanto con il progetto sopra indicato;
- che le attività si svolgeranno in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;
- di avere letto, di conoscere e accettare le disposizioni contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 delle modalità di erogazione di contributi e di altri vantaggi economici (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>) nonché nell'Avviso e nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" (vedi All. F);

(Indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- l'assenza di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura o di situazioni di morosità, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, nei confronti della Città di Torino;

o, in alternativa,

- la presenza di situazioni di morosità nei confronti della Città di Torino, per un ammontare complessivo pari a € _____, alla data del _____. Data tale situazione, il Soggetto proponente si impegna ad ottemperare alla pianificazione del debito nei confronti della Città, allegando alla presente istanza idonea documentazione. In caso contrario, la Civica Amministrazione procederà ad escludere il Soggetto proponente dalla procedura;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- che svolge attività commerciale in misura non preminente rispetto ai fini sociali (ex art. 86 dello Statuto comunale);
- non svolge attività commerciale;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;
- non è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo recupera l'IVA pagata ai fornitori;
- nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo non recupera l'IVA pagata ai fornitori

(indicare solo una delle due voci sotto riportate)

- di non avere presentato richieste di finanziamento per la stessa iniziativa alla Città di Torino, ad altri Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private, nonché alle Circoscrizioni e che il progetto candidato, se finanziato, non sarà candidato in occasione di eventuali ulteriori procedure di selezione/finanziamento;
- di avere presentato richieste di finanziamento per la stessa iniziativa ai seguenti soggetti (Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private, Circoscrizioni):

(indicare, se necessario, solo una delle due voci sotto riportate):

- che l'attività oggetto del contributo è soggetta all'obbligo di contribuzione INPS settore spettacolo, ed allega a tal fine dichiarazione di adempienza agli obblighi assicurativi di legge;
- che l'attività oggetto del contributo non è soggetta all'obbligo di contribuzione INPS settore spettacolo;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- che rispetta quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella legge 122/2010, art. 6, comma 2.
- che non è tenuto all'applicazione del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6, comma 2, in quanto:

(indicare solo una delle seguenti opzioni)

- Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001
- Università
- Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
- Camera di Commercio
- Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- Ente indicato nella tabella C della Legge Finanziaria
- Ente previdenziale ed Assistenziale Nazionale
- ONLUS
- Associazione di promozione sociale

- Ente pubblico economico individuato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero Vigilante
- Società
- Altro (specificare qui di seguito) _____

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

● che l'ente richiedente è soggetto a marca da bollo che ha provveduto ad assolvere mediante acquisto virtuale del bollo di euro 16,00 con versamento all'Agenzia delle Entrate tramite mod. F24, la cui copia quietanzata si allega alla presente istanza inviata con posta elettronica

oppure

- è esente marca da bollo (*barrare la casella corrispondente*):
 - ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);
 - ai sensi del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritte/i nei registri istituiti dalle Regioni);
 - ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (O.N.G. di cui alla Legge 49/87);
 - ai sensi di _____ (indicare eventuale altra normativa che preveda l'esenzione a favore del soggetto richiedente).

REQUISITI SPECIFICI DI IDONEITÀ

- di avere una componente giovanile maggioritaria di età inferiore ai 35 anni – eventualmente nella compagine sociale o societaria (maggioritaria $51\% < x < 66\%$ - forte $66\% < x < 100\%$ - esclusiva 100%). A tal fine si richiedono i dati anagrafici dei/delle componenti.

Si tenga presente che, in caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti e quelli di idoneità specifica potranno essere riferiti al raggruppamento di ETS nel suo insieme.

di essere a conoscenza che:

- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Città di Torino esonerata da qualsiasi genere di responsabilità (art. 11 del Regolamento n. 373);
- qualora, in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale definita nella deliberazione di approvazione dell'iniziativa (art. 9 comma 3 del Regolamento 373); ai fini della verifica della percentuale in sede di rendicontazione le spese sostenute giustificate verranno considerate al netto delle eventuali entrate realizzate e degli eventuali ulteriori finanziamenti/contributi percepiti;
- in caso di ammissione al finanziamento, il progetto dovrà essere integralmente realizzato, indipendentemente dall'ammontare del contributo erogato dall'Amministrazione;
- il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato, con il recupero della somma versata, in assenza di rendicontazione oppure qualora il progetto / iniziativa / manifestazione non sia realizzato/a nei tempi previsti o lo sia in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o, in alternativa, alla mancata assistenza alle persone svantaggiate (art. 9 comma 6 del Regolamento n. 373);
- eventuali variazioni al progetto finanziato debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc...) dovranno sempre essere anticipatamente comunicate alla Città e formalmente approvate dalla Città;
- i beneficiari, ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni relative alle forme di sostegno concesse dal Comune di Torino, a pena di restituzione delle stesse.

Con riguardo all'art. 3 Legge 136 del 13 agosto 2010 - Normativa antimafia - Tracciabilità pagamenti degli operatori economici

DICHIARA

- che il conto corrente bancario sotto indicato è dedicato alle commesse pubbliche, avente i seguenti estremi identificativi:

IBAN Conto Corrente _____

Istituto Bancario, Agenzia, Indirizzo: _____

Intestatario (Nome, Cognome e Codice Fiscale): _____

Eventuali Co-Intestatari e/o persone delegate ad operare sul suddetto CC: _____

Infine, il soggetto proponente si impegna:

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Città di Torino l'utilizzo del Logo della Città da apporre sui materiali di comunicazione dell'iniziativa;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento delle attività;
- a tenere la Città di Torino sollevata da ogni responsabilità in relazione a qualsiasi aspetto giuridico conseguente alla realizzazione del progetto, dell'iniziativa o della manifestazione (art. 11 del Regolamento dei Contributi);
- a presentare, entro i termini previsti dal Bando Anci allegato dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite nonché relazione finale sullo svolgimento dell'attività;
- a produrre in originale i giustificativi delle spese sostenute con le modalità previste nella nota informativa;
- a inquadrare tutti i lavoratori coinvolti nelle attività progettuali con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori;
- a rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, licenze di pubblico spettacolo, sicurezza, diritto d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, tasse pubblicitarie e ogni disciplina specifica relativa all'ambito di appartenenza della proposta presentata;
- a fornire all'ufficio competente il calendario degli eventi ed ogni altra informazione utile alle attività di monitoraggio, promozione e comunicazione delle attività progettuali;
- a presentare, qualora fosse necessario, la dichiarazione liberatoria dell'INPS ex ENPALS in cui si attesti che le Associazioni organizzatrici di manifestazioni inerenti allo spettacolo non si siano rese inadempienti agli obblighi di legge;
- a riportare sull'eventuale materiale promozionale la dizione "con il contributo della Città di Torino".
- di rispettare le condizioni e gli obblighi previsti dall'avviso, approvato con Determinazione dirigenziale n. xx del xx.xx.2025, nonché i termini e gli obblighi di cui all'avviso pubblico di ANCI "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi".

INOLTRE

Consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità

del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la stessa è stata rilasciata:

DICHIARA ALTRESI'

- ☐ che l'ente rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non abbiano in corso procedure di verifica degli stessi;
- ☐ di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;

IN ALTERNATIVA ALLA PRECEDENTE,

DICHIARA

Il soggetto proponente dichiara di aver preso visione dell'informativa sotto riportata, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione Dati. Regolamento UE/2016/679 Parlamento europeo e Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali.

Data _____

Il/la Presidente/Legale Rappresentante

firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005
n. 82 e norme collegate

Si allegano alla presente domanda:

- Scheda progettuale con la descrizione dettagliata dell'iniziativa con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari. - È inoltre ammesso qualsiasi altro tipo di documento (pubblicazioni, foto, stampe, articoli di giornale, ecc...) si ritenga utile ad una migliore comprensione e/o presentazione del progetto (All. B - obbligatorio);
- scheda economico-finanziaria (All. C - obbligatorio);
- cronoprogramma (All. D - obbligatorio);
- curriculum del soggetto proponente (All. E - obbligatorio);

- copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo del soggetto richiedente, se non già depositati presso il registro delle Associazioni del Comune di Torino e, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti richiesti dal Regolamento n. 211 del Registro delle Associazioni (All. F - se necessario);
- quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo, salvo esenzione;
- eventuale certificato di adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi rilasciato dall'INPS/INAIL, laddove richiesto a fronte delle attività previste nel progetto;
- eventuale certificato di agibilità spettacolo rilasciato dall'INPS, laddove richiesto a fronte delle attività previste nel progetto.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione Dati. Regolamento UE/2016/679 Parlamento europeo e Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della Divisione Educativa raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica: **politiche.giovanili@comune.torino.it**.

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it.

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del

trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);

c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la L. 241/1990 nonché il Regolamento della Città di Torino per le modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

In relazione all'Avviso pubblico in oggetto, verranno trattati i dati personali di persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e beneficiari.

Nello specifico oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, e-mail, telefono, residenza.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex artt. 93-98 D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al presente avviso e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento ai soggetti proponenti, è finalizzato anche all'esecuzione degli atti per l'erogazione del contributo con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo ad esempio i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio on-line e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nonché, in caso di necessità, ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata del procedimento nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorso i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del

D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di approvazione dei contributi e di impegno di spesa e nei suoi allegati (ad esempio verbali, progetto e istanza di partecipazione) vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ...
RIVOLTO ALL'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35
PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI. CUP**

Tra

Il Comune di Torino, rappresentato dal Dirigente del Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, sita Torino, Via Palazzo di Città 1, CF e Partita IVA 00514490010, di seguito anche solo "Comune"

E

l'Ente (ragione sociale/denominazione) con sede legale in, Via, C.F. P. IVA, iscritto al R.U.N.T.S. (o altro registro) in data con il numero/ al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino/altro registro.....,

oppure

l'Ente (ragione sociale/denominazione) con sede legale in, Via, C.F. P. IVA, iscritto al R.U.N.T.S. (o altro registro) in data con il numero/ al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino/altro registro....., nel ruolo di **capofila** del Partenariato,

e, nel ruolo di **Partner**,

l'Ente (ragione sociale/denominazione) con sede legale in, Via, C.F. P. IVA, iscritto al R.U.N.T.S. (o altro registro) in data con il numero/ al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino/altro registro.....

l'Ente (ragione sociale/denominazione) con sede legale in, Via, C.F. P. IVA, iscritto al R.U.N.T.S. (o altro registro) in data con il numero/ al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino/altro registro.....

l'Ente (ragione sociale/denominazione) con sede legale in, Via, C.F. P. IVA, iscritto al R.U.N.T.S. (o altro registro) in data con il numero/ al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino/altro registro.....

di seguito congiuntamente denominati anche "le Parti"

Premesso che

- il Comune di Torino promuove e supporta la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del protagonismo giovanile in tutti i possibili ambiti e con tutte le possibili modalità espressive;
- il Comune di Torino, al fine di facilitare l'analisi puntuale dei bisogni del territorio, l'individuazione di risposte aderenti alle possibili soluzioni individuate e lo sviluppo e creazione di reti territoriali che concorrano alla realizzazione di tali attività, promuove il coinvolgimento di

Enti del Terzo Settore nella progettazione partecipata anche delle attività ed opportunità dedicate alle/ai giovani;

- l'opportunità di dare spazio a interventi per l'integrazione economica dei/lle giovani per il supporto alla nascita di nuove competenze e professionalità nonché per il supporto alla nascita di nuove generazioni di imprenditori è obiettivo complesso, ma ormai tra i fabbisogni prioritari delle comunità locali;
- l'ANCI ha pubblicato in data 10 dicembre 2024 apposito Avviso pubblico, prot. n. 11/AV/2024 *"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi"*, con l'intento di intercettare gli obiettivi di sostenibilità sociale, ambientale e economica fissati dagli SDGs- Sustainable Development Goals (i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015) coniugando la creazione di nuove opportunità di reddito ed occupazione per la popolazione giovanile con le attuali esigenze di gestione di immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati ed eventualmente riqualificati con risorse pubbliche, rendendo i giovani protagonisti della riattivazione di patrimonio pubblico inutilizzato, attraverso iniziative sostenibili dal punto di vista economico-finanziario e con una forte connotazione di innovazione sociale;
- il Comune di Torino, giusta deliberazione della giunta comunale n. 42 del 28.01.2025, ha partecipato al predetto avviso, individuando l'immobile di proprietà comunale presso il Cortile del Maglio, in via Andreis 18, quale spazio idoneo ad accogliere le attività previste nella proposta progettuale di che trattasi;
- il Comune di Torino è risultato soggetto ammesso al finanziamento, così come comunicato con nota prot. xx del xx.xx.2025, per un importo di € xxx.000,00;

Atteso che

- Il Comune di Torino, con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", in data .../.../2025 Determinazione Dirigenziale n., in esecuzione della deliberazione n. del, ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto gestore per la realizzazione di un progetto rivolto all'assegnazione di immobili pubblici a giovani under 35 finalizzati a progetti innovativi;
- Il Comune di Torino, attraverso il predetto progetto, ha interesse a sviluppare le potenzialità dello spazio comunale presso il Cortile del Maglio detto "HUB della Creatività", punto di aggregazione giovanile ed incubatore di risorse ed opportunità dedicate ai/alle giovani artisti e/o creativi torinesi.

Richiamati

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2025/2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 775 del 16/12/2024, ed in particolare quanto indicato alla missione 6 (politiche giovanili, sport e tempo libero);
- la Determinazione Dirigenziale n. ... del .../.../2025 di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte di Enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit) per
- i verbali del RUP e della Commissione per la valutazione delle proposte pervenute all'Amministrazione – entro il termine previsto dall'Avviso - nell'ambito della richiamata

procedura ad evidenza pubblica;

- la Determinazione Dirigenziale n. del/.../2025 di conclusione del predetto procedimento ad esito del quale la proposta progettuale formulata da è stata ritenuta, secondo il giudizio della Commissione, rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico e nei relativi Allegati - ex art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - ed è stata quindi assunta come progetto idoneo e parte integrante della presente Convenzione.

Rilevato che

la verifica del possesso dei requisiti dell'Ente, dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, ha dato esito positivo e, pertanto, può procedersi con la sottoscrizione della Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'art. 74 dello Statuto della Città;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- la Dgr 79-2953 del 22 maggio 2006;
- la Legge n. 106/2016;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici", n. 373 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>) e, in particolare, l'art. 1 comma 2 lett. b);
- il "Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione e valorizzazione dei beni immobili", n. 397 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/397/397.htm>)

Tutto ciò premesso

Si conviene quanto segue

Articolo 1- Premesse

Le premesse sono parte integrante dell'articolato della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto della Convenzione

Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione del Progetto "La bottega dei giovani artisti" attraverso le azioni previste dalla Proposta progettuale (Allegato 1) ammessa a contributo (Determinazione

Articolo 3 - Impegni delle Parti

L'Ente ... si impegna ad assicurare, nell'ambito del partenariato con la Città, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui al presente articolato. In particolare, è tenuto a:

- a. dare piena attuazione alla Proposta Progettuale ammessa a contributo garantendo l'avvio tempestivo delle attività coerentemente a quanto indicato nel cronoprogramma allegato alla stessa (Allegato 2);
- b. nominare un Responsabile di Progetto e comunicare il nominativo e i relativi riferimenti al RUP della Città via PEC entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;
- c. garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata del progetto;
- d. adottare un'apposita codificazione contabile adeguata ed informatizzata o conto corrente dedicato per tutte le transazioni relative alla Proposta Progettuale al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- e. *(se in partenariato)* assumere, nei confronti dell'Amministrazione Civica e dei Terzi, la responsabilità in solido con ogni Ente partner componente del Partenariato ai fini dell'effettiva esecuzione del Progetto;
- f. *(se in partenariato)* comunicare tempestivamente al RUP della Città eventuali variazioni dei componenti Partenariato (per recesso di uno degli Enti partner - cfr. art. 14 della presente Convenzione);
- g. fornire i documenti e le informazioni necessari secondo le scadenze stabilite dalla Città e le tempistiche previste da ANCI relativamente alla procedura citata in premessa;
- h. conservare tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione della Proposta Progettuale in fascicoli informatici al fine di garantire la completa tracciabilità delle operazioni, condividendoli, a richiesta, con la Città per gli scopi di rendicontazione;
- i. presentare alla Città, con la cadenza prevista dalla medesima Città o da ANCI, le domande di rimborso per le spese effettivamente sostenute relative alla realizzazione delle attività;
- j. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
- k. garantire il rispetto degli obblighi in materia di trattamento dati personali, informazioni, comunicazioni e modalità trasparenti per l'esercizio dei diritti dell'interessato previsti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR);
- l. eseguire gli interventi gestionali con diligenza ed adeguatezza, per mezzo di personale qualificato, appositamente individuato con comprovata esperienza;
- m. osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria contenute in disposizioni di legge e contrattuali a favore dei propri dipendenti e, per le norme vigenti, a favore del personale a qualunque titolo operante nella realizzazione delle azioni (es. volontari), nonché il rispetto degli obblighi derivanti dall'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni, sicurezza ed igiene sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. In particolare, l'Ente si impegna ad osservare nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme di legge, di regolamento e di contratto collettivo vigenti, nonché ad esercitare un'adeguata sorveglianza sull'operato del proprio personale nelle aree dove si svolgono i lavori, adottando tutte le misure necessarie per evitare rischi da interferenze sul luogo di lavoro e obbligandosi a far utilizzare al personale i mezzi antinfortunistici dati in dotazione ai medesimi ed a far loro osservare le norme in materia di

sicurezza;

- n. manlevare, tenere indenne ed in ogni caso rimborsare e/o risarcire la Città di ogni pregiudizio economico subito a fronte di propri inadempimenti (*o se in aggregato, inadempimenti dell'ETS Partner dell'Aggregato di ETS*) in relazione agli obblighi in materia di rapporto di lavoro ovvero alle obbligazioni di cui al presente articolo, quali, a titolo esemplificativo: qualsiasi danno per il quale il lavoratore non sia stato indennizzato dall'INAIL, la mancata corresponsione ai lavoratori dei trattamenti retributivi, contributivi, assicurativi e previdenziali dovuti ai sensi della normativa applicabile al personale;
- o. dichiarare di aver fornito al proprio personale idonea informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito, il "GDPR") con la quale, ha informato il personale medesimo della possibile trasmissione alla Città, dei loro dati personali, in adempimento agli specifici obblighi di legge;
- p. garantire l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, contabili e di gestione rifiuti, previsti dalla normativa fiscale e/o ambientale;
- q. garantire la collaborazione con i Servizi della Città ed in particolare con il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria cui afferisce la gestione della procedura relativa alla presente Convenzione;
- r. assicurare la partecipazione ai momenti di formazione, confronto e verifica eventualmente predisposti dalla Città;
- s. garantire il rispetto di ogni condizionalità e onere indicati nell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n....del .../.../2025.
- t. concordare ogni forma di evento organizzato nello spazio comunale presso il Cortile del Maglio detto "HUB della Creatività", compatibilmente con le attività già previste dalla Città, con **almeno 30 giorni di anticipo**.

L'Ente resta, inoltre, sempre responsabile dei danni che per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti venissero, in conseguenza di tutte le attività progettuali, arrecati alle proprietà di terzi ed alle persone nel corso dell'esecuzione del progetto, impegnandosi a tenere, in tutti i casi, la Città indenne da ogni responsabilità, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Città. A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio alle attività progettuali e per tutta la durata dello stesso, l'Ente dovrà essere assicurato contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del progetto, mediante apposite polizze assicurative RCT/RCO. Tale copertura dovrà prevedere un **massimale non inferiore a Euro 3.000.000**. In tali polizze deve inoltre essere prevista la rinuncia alla rivalsa verso la Città di Torino, suoi Amministratori e Dipendenti.

La Città di Torino si impegna a:

- a. collaborare alla comunicazione e diffusione del Progetto "La bottega dei giovani artisti" e delle iniziative ad esso correlate attraverso i propri canali istituzionali;
- b. assegnare all'Ente, in uso gratuito, l'immobile di proprietà comunale presso il Cortile del Maglio, in via Andreis 18, quale spazio idoneo ad accogliere le attività previste nella proposta progettuale di che trattasi;
- c. corrispondere all'Ente, secondo lo scadenziario previsto al successivo articolo, un budget complessivo, a titolo di trasferimento fondi, pari ad Euro 176.000,00 ai sensi dell'art. 12

della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale erogazione a carico di ANCI.

Articolo 4 – Durata della convenzione

La presente Convenzione, a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha durata fino al 20.04.2026.

Alla naturale scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

Articolo 5 – Risorse messe a disposizione dalle Parti

Per la realizzazione delle attività, l'Ente mette a disposizione risorse strumentali (attrezzature e mezzi secondo quanto previsto nella Proposta Progettuale ammessa a contributo), risorse umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e risorse finanziarie (co-finanziamento) come individuate nel preventivo di budget conservato agli atti del Servizio (Allegato 3).

Al fine di sostenere il progetto di che trattasi, il Comune di Torino mette a disposizione le seguenti risorse:

- a. l'assegnazione in uso gratuito dello spazio presso il Cortile del Maglio di proprietà comunale;
- b. un budget complessivo, a titolo di trasferimento fondi, pari ad Euro 176.000,00 ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale erogazione a carico di ANCI.

A tale ultimo proposito, si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione dalla Civica Amministrazione costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 6- Risorse umane adibite alle attività di Progetto

Il personale dell'Ente, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato. Il Responsabile-Coordiatore di progetto, nella persona del sig./ra....., vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci e dovrà fornire i propri contatti per garantire una pronta reperibilità. In caso di eventuale necessità di sostituzione del suindicato referente, Responsabile/Coordiatore di progetto, l'Ente dovrà individuare un nuovo Responsabile/Coordiatore di progetto e comunicarne il nominativo e i riferimenti al RUP della Città via PEC.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia. Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

L'Ente è, inoltre, tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente la Civica Amministrazione con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, assolvendo i propri compiti e favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione, in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

La Civica Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'Ente con operatori

economici esecutori, fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto nonché con il personale dipendente o volontario od operante a qualunque titolo, impiegato nell'esercizio delle attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra l'Ente e detti soggetti.

Articolo 8 – Assicurazioni e Garanzia

A tutela degli interessi pubblici del Comune di Torino, l'Ente provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione. L'Ente è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune di Torino è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che gli possa derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'Ente ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della Convenzione:

Polizza n del rilasciata da per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori, volontari o altri soggetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei, non inferiori ad Euro 3.000.000 per sinistro, per persona e per danni a cose. Tale Assicurazione, si intende efficace, in ogni caso, per le attività oggetto della presente Convenzione; essa prevede inoltre la rinuncia alla rivalsa verso la Città di Torino, suoi Amministratori e Dipendenti.

Articolo 9 – Contributo per la realizzazione degli interventi

Come previsto dall'Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale .../2025 ed in coerenza con quanto indicato nella Proposta Progettuale ammessa al contributo, il Comune di Torino riconosce, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990 e nell'ambito delle risorse indicate all'art. 5, il contributo per l'espletamento delle attività individuate dalla presente Convenzione e meglio dettagliate nell'allegata Proposta Progettuale (Allegato 1). Tale contributo verrà erogato sulla base di quanto riconosciuto ed erogato da ANCI.

Il trasferimento dei fondi per il rimborso spese sarà erogato in favore dell'Ente (o, *se in aggregato*, dell'Ente Capofila unico interlocutore della Città) secondo le seguenti fasi:

- una prima quota, pari al 30% (trentapercento) alla data di avvio delle attività progettuali, una volta incassato da parte della Città l'anticipo del contributo ANCI;
- una seconda quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) decorso il primo semestre di attività, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 30% (trentapercento) del contributo accordato;
- una terza quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 60% (sessantapercento) del contributo nazionale accordato;
- il saldo, pari al 10% (diecipercento) ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate, da trasmettere alla Città di Torino entro 15 giorni dalla data di conclusione delle attività.

I trasferimenti sopra indicati saranno subordinati alla verifica di conformità della regolarità della

documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma. In ogni caso le somme predette saranno erogate previo incasso da parte della Città delle corrispondenti somme da parte di ANCI.

Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di cofinanziamento.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti le attività svolte. Tali rimborsi, di natura compensativa e non corrispettiva, sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e, pertanto, non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente sborsato dagli Enti partner per le attività svolte.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di effettuare verifiche amministrative per accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto. Il soggetto gestore è, pertanto, tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Articolo 10 – Co-finanziamento

E' richiesto che il Soggetto Realizzatore concorra all'attuazione degli interventi, con una quota minima pari ad almeno il 5% dell'importo finanziato (IVA inclusa), apportando risorse aggiuntive (quali a titolo esemplificativo: risorse umane, risorse finanziarie, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc...) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e finalizzate all'incremento del valore aggiunto della proposta progettuale e, specificatamente, secondo quanto declinato nella Proposta Progettuale (Allegato 1).

Articolo 11 – Spese ammissibili e tracciabilità dei flussi finanziari

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione fino alla scadenza prevista dal progetto e comunque entro e non oltre il ... 2026.

L'Ente si impegna a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii, nella consapevolezza della risoluzione, di diritto, della presente Convenzione qualora le transazioni finanziarie dovessero avvenire senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti/flussi finanziari. Al riguardo, l'Ente si impegna ad indicare il codice CUP nei documenti contabili, cartacei ed informatici, relativi ai flussi finanziari afferenti la presente Convenzione.

Inoltre l'Ente, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che utilizzerà il seguente C/C dedicato, anche in via non esclusiva, avente i seguenti estremi identificativi:

IBAN Conto Corrente

Istituto Bancario, Agenzia, Indirizzo:

Intestatario (Nome, Cognome e Codice Fiscale):

.....

Eventuali Co-Intestatari e/o persone delegate ad operare sul suddetto CC:

.....

.....

.....

L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente alla Città di Torino mediante PEC indirizzata al

RUP della Città qualsiasi modifica futura relativa ai suddetti dati.

Articolo 12 – Divieto di cessione

E' vietato cedere anche parzialmente la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Torino. In relazione alla realizzazione delle attività è fatto divieto di subappaltare le attività totalmente o anche solo parzialmente, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente si impegna a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma presentato.

Articolo 13 – Monitoraggio delle attività oggetto della Convenzione

Il Comune di Torino assicura il monitoraggio sulle attività svolte dai Soggetti Realizzatori attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della Convenzione.

A conclusione delle attività, l'Ente è tenuto a presentare alla Città entro e non oltre il .../.../2026:

- la rendicontazione finale ai fini dell'erogazione del saldo e comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento;
- la relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, l'Ente si impegna a fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati.

L'Ente si impegna a fornire alla Città di Torino dati e informazioni utili per la promozione delle attività e la valutazione degli impatti generati.

(Se in presenza di Aggregato - Recesso dall'Aggregato)

In caso di recesso dell'ETS Capofila mandatario dell'ATS/ATI, l'intero partenariato decade dal beneficio restando obbligato a restituire le quote parte di contributo per l'esecuzione dei lavori materiali e delle azioni immateriali, non utilizzate fino al momento della decadenza. Gli ETS partner mandanti costituenti l'ATS/ATI potranno recedere dal partenariato per gravi e giustificati motivi formalizzando per iscritto tale decisione via PEC al Capofila che ne dà immediata comunicazione agli altri Partner. Il Capofila comunica tempestivamente il recesso unilaterale via PEC al RUP della Città, provvedendo ad assicurare le attività previste nel progetto, secondo gli impegni assunti. Il recesso unilaterale ha effetto per l'attività futura del progetto e non incide sulle attività progettuali già eseguite.

Articolo 14 - Codice di Comportamento, Protocolli di legalità e delle misure

Ai sensi dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e del vigente Codice di comportamento integrativo del Comune di Torino, l'Ente e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili, pena la risoluzione della Convenzione.

L'Ente e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano altresì, pena la

risoluzione della Convenzione, al rispetto:

- dei Protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Torino o ai quali lo stesso ha aderito;
- del Patto di Integrità sottoscritto con il Comune di Torino, in relazione alla convenzione ad oggetto, depositato agli atti;
- di quanto prescritto nel Piano e di prevenzione della corruzione approvato dal Comune di Torino, allegato al vigente Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (si veda <http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/generali/atti/piao/index.shtml>).

Articolo 15 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche “GDPR”) e, in generale, dalle normative in materia di trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali contenuti nella presente Convenzione viene effettuato dalle Parti firmatarie nel rispetto delle suddette norme vigenti.

In esecuzione della presente Convenzione, l'Ente effettua trattamento di dati personali di titolarità della Città di Torino. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano specifico Accordo che andrà ad integrare la presente Convenzione (Allegato ...) al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche “GDPR”) e da ogni altra normativa applicabile.

L'Ente è, pertanto, designato dalla Città di Torino quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR e si obbligano a dare esecuzione alla Convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente atto.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) della Città di Torino è contattabile all'indirizzo email: rpd-privacy@comune.torino.it.

Le parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al suddetto Accordo, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non produce l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

L'Ente si impegna a mantenere segrete tutte le informazioni e i dati di cui vengano a conoscenza nel corso dell'implementazione della presente Convenzione ed a non effettuare alcun utilizzo non autorizzato di tali informazioni e dati.

Tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Città di Torino e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della presente Convenzione.

Articolo 16 – Inadempienze e penali

Gli ambiti deputati alla verifica, da parte della Città, sull'andamento dei diversi interventi sono prioritariamente quelli previsti attraverso la Proposta Progettuale ammessa a contributo. In aggiunta a tali ambiti, la Città si riserva comunque di effettuare opportuni controlli, anche per conto terzi, per verificare il rispetto degli impegni assunti dall'Ente il quale, pertanto, si rende disponibile a fornire le informazioni e/o la documentazione necessaria.

Ove siano accertati casi di inadempienza e/o di negligenza rispetto alla presente Convenzione, il Comune di Torino si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che i Soggetti Realizzatori possono produrre entro sette (7) giorni

dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza, sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato al Comune di Torino, salvo il risarcimento del danno ulteriore. L'Ente risulta oggetto di penalità quando:

- si renda colpevole di inadempienze e/o negligenze nella qualità delle attività e degli interventi da attuarsi presso lo spazio di proprietà comunale presso il Cortile del Maglio detto "HUB della Creatività";
- non si adegui tempestivamente alle segnalazioni pervenute dalla Città, finalizzate all'eliminazione delle inadempienze e/o negligenze riscontrate;
- non ottemperi alle prescrizioni della presente Convenzione in ordine alla tutela della privacy degli utenti, delle condizioni di lavoro degli operatori e/o delle attività di supporto fornite dai volontari.

In tali casi la penale potrà essere trattenuta secondo i seguenti criteri:

- per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla Convenzione, come risultanti dalla Proposta Progettuale ammessa a contributo: penale da min. € 100,00 a max € 1.000,00 per singola fattispecie e secondo gravità e/o reiterazione. La suddetta penale è prevista per ogni contestazione non ritenuta giustificata. Rimane ferma la facoltà di richiedere il risarcimento di ogni eventuale ulteriore danno derivante dall'inadempienza;
- nei casi previsti dall'art. 91 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., è fatto obbligo restituire, entro 30 giorni dalla violazione, la quota parte non utilizzata del contributo ricevuto fino al momento della violazione stessa.

Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi indicati, per quanto riguarda il Comune di Torino nell'Avviso pubblicato, mentre per l'Ente nella domanda di partecipazione.

L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente via PEC al RUP della Città di Torino qualsiasi variazione dell'indirizzo PEC come originariamente indicato nella domanda di partecipazione.

Articolo 17 – Riduzione e revoca del contributo

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi partenariali, la Città procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento pubblico. Il procedimento di applicazione della revoca del finanziamento, totale o parziale, è comunicato all'Ente a cui sono concessi 10 (dieci) giorni per presentare le proprie osservazioni circa gli inadempimenti contestati. Se le motivazioni non sono considerate congrue a giustificare la condotta, l'Amministrazione procede con l'applicazione della revoca.

Articolo 18 – Risoluzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, la presente Convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione per inadempienza dell'Ente, il Comune di Torino liquiderà le sole spese da questo sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

da parte dell'Ente:

- per seri e comprovati motivi di forza maggiore, previa comunicazione scritta con un preavviso di almeno 180 giorni.

da parte del Comune di Torino:

- interruzione non motivata delle attività;
- quando l'Ente si renda colpevole di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
- la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.

Nelle ipotesi sopra indicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Torino, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa. Infine, ai sensi dell'art ... dell'Avviso i requisiti morali ivi citati devono essere posseduti per tutta la durata della Convenzione.

Articolo 19 - Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Articolo 20 – Controversie

Le parti si impegnano a mediare e risolvere tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere durante il periodo di vigenza della presente convenzione. Per tutte le controversie tra le parti non diversamente componibili sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.

Articolo 21– Registrazione

La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione con oneri e spese, se dovute, a carico dell'Ente solo in caso d'uso.

Articolo 22–Allegati

La Proposta Progettuale (Allegato 1) con relativo cronoprogramma (Allegato 2) e scheda budget (Allegato 3).

Sono altresì da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- a) Determina di indizione della procedura ad evidenza pubblica;
- b) Avviso pubblico e relativi allegati;
- c) Verbal dei lavori della commissione di valutazione;
- d) Determina di conclusione del procedimento;
- e) Accordo per il Trattamento dei dati personali;
- f) Certificato di assicurazione polizza n:..... con decorrenza

Articolo 23 –Firma digitale

La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata con apposizione di firma digitale delle Parti in conformità al disposto dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990 e s.m.i.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico dell'Ente, così come il pagamento di tutte le imposte e le tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Per

Per.....

AVVISO

PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO RIVOLTO ALL'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI. CUP C14H24000320005

Richiamati

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..
- il D. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. , recante il Codice del Terzo Settore;
- il "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici", n. 373 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>) e, in particolare, l'art. 1 comma 2 lett. b);
- il "Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione e valorizzazione dei beni immobili", n. 397 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/397/397.htm>);
- l'Avviso pubblico di ANCI, prot. n. 11/AV/2024;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. OGGETTO E FINALITA'

Al fine di un effettivo sviluppo delle competenze creative e artistiche dei giovani, nello spazio comunale presso il Cortile del Maglio detto "HUB della Creatività", si intende animare il predetto immobile, sviluppandone le caratteristiche di punto di aggregazione giovanile e svolgendo attività formative rivolte specificatamente ai giovani artiste e artisti e/o creativi torinesi. Si vuole incentivare l'accesso al mercato del lavoro, supportando l'imprenditorialità giovanile sul versante delle Industrie Culturali e Creative. Il progetto intende rafforzare la comunità di giovani artisti e creativi. L'obiettivo è favorire i giovani artisti/e per orientarsi, scoprire nuove occasioni di sviluppo del proprio percorso professionale e avere opportunità di visibilità mediante un percorso laboratoriale.

Le attività saranno configurate con riferimento a due target: giovani 14/19 anni e 20/35 anni.

Il soggetto gestore, da individuarsi mediante procedura pubblica comparativa, dovrà presentare dei percorsi laboratoriali di manifattura artistica e creativa, e momenti di restituzione pubblica, incentrati su arti visive, design, performance, arte digitale, gaming, fotografia, che permetteranno un accompagnamento "al fare", al dare vita a opere.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura si svolgeranno in anni uno, per il periodo 20.04.2025 - 20.04.2026; in ogni caso, le attività potranno essere avviate solo dopo la sottoscrizione di apposita Convenzione il cui schema è allegato al presente Avviso (All. n. 1) fra l'Amministrazione procedente ed il soggetto individuato.

Al fine di sostenere il progetto di che trattasi, il Comune di Torino intende mettere a disposizione del soggetto selezionato, con riferimento al periodo sopracitato:

- a) un budget complessivo, a titolo di trasferimento fondi, di Euro € **176.000,00**, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale erogazione a carico di ANCI;
- b) assegnazione in uso gratuito dello spazio detto "HUB della Creatività" presso il Cortile del

Maglio, di proprietà comunale. A questo scopo il soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere un disciplinare di concessione temporanea dello spazio (All. 3).

Si precisa che la somma di € 176.000,00 deve risultare composta dalle seguenti voci:

- personale: € 48.000,00
- acquisto di servizi: € 25.000,00
- prestazione di servizi: € 64.000,00
- promozione e comunicazione: € 25.000,00
- vitto e alloggio: € 8.000,00 (per esempio ospiti e relatori per talk su temi legati alla creatività, giornalisti, influencer, etc)
- spese generali (per esempio, consulenze legali e fiscali, etc): € 6.000,00

La proposta selezionata dovrà prevedere un cofinanziamento del 5% aggiuntivo al finanziamento di cui sopra. pertanto l'ammontare complessivo previsto del progetto è pari a minimo di euro 184.800,00, a cui si sommerà la spesa relativa al personale comunale impegnato nel progetto e alle utenze relative allo spazio, pagate dalla Città, spesa prevista per ulteriori 44.000,00 euro.

Si precisa, inoltre, che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

L'erogazione del trasferimento al soggetto individuato avverrà secondo le seguenti fasi:

- una prima quota, pari al 30% (trentapercento) alla data di avvio delle attività progettuali, una volta incassato da parte della Città l'anticipo del contributo ANCI;
- una seconda quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) decorso il primo semestre di attività, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 30% (trentapercento) del contributo accordato;
- una terza quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 60% (sessantapercento) del contributo nazionale accordato;
- il saldo, pari al 10% (diecipercento) ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate, da trasmettere alla Città di Torino entro 15 giorni dalla data di conclusione delle attività.

I trasferimenti sopra indicati sono subordinati alla verifica di conformità della regolarità della documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma. In ogni caso le somme predette saranno erogate previo incasso da parte della Città delle corrispondenti somme da parte di ANCI.

Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di co-finanziamento.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti le attività svolte. Tali rimborsi, di natura compensativa e non corrispettiva, sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e, pertanto, non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente sborsato dagli Enti partner per le attività svolte.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento della procedura, la facoltà di effettuare verifiche amministrative per accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti

relativi all'intervento sostenuto. Il soggetto gestore è, pertanto, tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 - Requisiti di ordine generale

Possono rispondere al presente avviso, i seguenti soggetti con personalità giuridica e senza scopo di lucro:

- a) enti no profit con personalità giuridica che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- a) associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro delle Associazioni in base al Regolamento comunale n. 211 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/211/211.htm>);
- b) comitati, formalmente costituiti, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c) altri soggetti con personalità giuridica che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo o debitorio in atto nei confronti del Comune di Torino, salvo sia già stato sottoscritto dai medesimi soggetti un piano di rientro. Si specifica al riguardo che, in caso di soggetti in condizioni di morosità nei confronti della Città, per i quali siano stati stabiliti dei piani di rientro o di rateizzazione del debito, queste informazioni devono essere fornite nel momento di presentazione della domanda nell'apposita sezione.

In ogni caso, il soggetto partecipante deve dichiarare l'impegno al saldo integrale dei debiti nel termine di 10 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, pena l'esclusione del/dei soggetto/i debitore/i, dalla procedura.

Inoltre, NON sono ammessi a partecipare al presente Avviso, soggetti per i quali sussistono le seguenti cause di esclusione:

- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- trovarsi in condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- essere in condizioni di morosità nei confronti della Città e non avere stabilito piani di

- rientro o di rateizzazione del debito;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente.

2.2 - Requisiti Specifici di idoneità

- componente giovanile maggioritaria di età inferiore ai 35 anni – eventualmente nella compagine sociale o societaria (maggioritaria 51%<x<66% - forte 66%<x<100% - esclusiva 100%). A tal fine si richiedono i dati anagrafici dei/delle componenti.

Si tenga presente che, in caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti e quelli di idoneità specifica potranno essere riferiti al raggruppamento di ETS nel suo insieme.

3. TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati devono presentare la propria candidatura **entro e non oltre le ore 10.00 del 05.05.2025**, utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito Internet della Città e precisamente:

- **istanza**, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, contenente l'autocertificazione, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e la dichiarazione sostitutiva cause di esclusione (All. A);
- **scheda progettuale** (All. B) compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal/dalla legale rappresentante;
- **scheda economico finanziaria** (All. C);
- **cronoprogramma delle attività** (All. D);
- **copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo** del soggetto richiedente se non già depositati presso il registro delle Associazioni del Comune di Torino e, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti richiesti dal Regolamento n. 211 del Registro delle Associazioni;
- **curriculum** del soggetto proponente, con l'indicazione di esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe, sottoscritto digitalmente dal/dalla legale rappresentante;

Tutta la documentazione richiesta, costituita da allegati in file pdf separati e firmati digitalmente dovrà essere inviata mediante unica trasmissione via PEC. La struttura dei suddetti fac-simili non può essere, in alcun modo, alterata o modificata. In caso di presentazione di fac-simili con struttura alterata o modificata, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione del soggetto proponente. Pertanto, prima di inviare i file via PEC, verificare che i moduli, compilati in formato .doc e .xls sottoscritti digitalmente, corrispondano integralmente ai relativi modelli in formato .pdf.

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS).

Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.

L'Istanza con i relativi allegati dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) gioventu@cert.comune.torino.it con oggetto:

“PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO RIVOLTO ALL'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI”.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente la ricevuta automatica della PEC con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo.

In caso di più invii da parte dello stesso soggetto, si considera valido l'ultimo pervenuto entro il termine sopra indicato.

L'inoltro della documentazione è a completa ed esclusiva responsabilità dell'interessato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città di Torino - Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria, ove, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche se dovuti a causa di forza maggiore, la candidatura non pervenga all'indirizzo pec di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso prese in considerazione candidature pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del partecipante ed anche se mandate prima del termine indicato, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal messaggio e-mail.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali viziate da irregolarità non sanabili:

- a) i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti;
- b) pervenute con modalità difformi da quanto previsto;
- c) pervenute oltre il termine;

Non saranno, altresì, prese in considerazione domande incomplete, domande prive della sottoscrizione, domande prive della documentazione prevista da allegare, domande condizionate o subordinate. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili e le proposte affette da tali carenze non saranno ammesse alla procedura.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città assegnerà un termine, non superiore a **3 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente verrà escluso dalla presente procedura.

La Città si riserva la possibilità di prorogare la scadenza del bando per rilevanti e giustificati motivi.

3.1 - Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale potranno essere riferiti al gruppo nel suo insieme.

Si evidenzia inoltre che, al fine di sostenere la massima partecipazione, in special modo da parte di Enti e soggetti di minore strutturazione e/o di codificazione formale, l'ETS proponente – singolo o in composizione plurisoggettiva - tenuto conto della specifica natura e finalità del presente procedimento, potrà documentare, allegando una o più lettere di intenti, la presenza in qualità di “partner di sostegno” di soggetti ulteriori, evidenziando la motivazione e le funzioni di ciascuno di essi in fase di candidatura.

4. CONTENUTI DEL PROGETTO

Il soggetto proponente dovrà presentare una proposta, il cui format possa essere flessibile, al fine di garantire la capacità di stimolare la partecipazione del più ampio bacino di beneficiari e potenziare l'impatto e la ricaduta dell'attività sul territorio. Gli ETS, in forma singola o associata, dovranno descrivere la propria mission e la storicità delle attività realizzate precedentemente.

Dovranno altresì attestare la conoscenza approfondita del proprio target di riferimento; la capacità di costruire e potenziare una rete che possa supportare l'ingaggio del target beneficiario; aver già realizzato eventi assimilabili a quello oggetto della proposta; garantire un gruppo di lavoro strutturato e professionale, dimostrabile dai curricula delle persone che saranno messe a disposizione del progetto.

Il progetto presentato dovrà sviluppare le azioni contenute nelle **linee di azione n. 3 e 4** (con particolare riferimento agli **“obiettivi specifici”**) della proposta progettuale candidata dalla Città di Torino e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 42/2025 (All. n. 2).

La Proposta Progettuale deve essere **redatta su formato A4, elaborato, fatta eccezione per l'indice ed eventuali allegati richiesti, in massimo di cinque (5) facciate, con carattere “Times New Roman 12”**. Il superamento del limite indicato comporta l'impossibilità di valutare le facciate del progetto in eccedenza, ai fini del rispetto della par condicio dei concorrenti.

5. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata da apposita Commissione, nominata dalla Città di Torino a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature e composta da 3 membri. E' prevista la possibilità che questa si riunisca mediante videoconferenza.

Preliminarmente alla valutazione ad opera della Commissione, sarà effettuata la verifica amministrativa da parte degli uffici competenti, che esamineranno la completezza e la conformità amministrativa della documentazione presentata rispetto alle prescrizioni di cui al presente avviso, tra cui la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo ai soggetti candidati, il rispetto delle regole per la redazione del budget di bilancio e l'ammissibilità delle voci di spesa.

Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

La Commissione valuta in seduta riservata le proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli o associati applicando i criteri ed i coefficienti di valutazione prestabiliti e propedeutici all'emissione dei giudizi. Le operazioni della Commissione sono debitamente verbalizzate.

La Commissione ha a disposizione il punteggio totale di **100** e sono ritenuti idonei i progetti che ricevono un punteggio complessivo non inferiore a **70/100**.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Qualità della proposta progettuale:	max. 40

- conoscenza del contesto e del target di riferimento del progetto; - adeguatezza, coerenza e pertinenza complessiva delle attività e della loro durata, con le finalità e gli obiettivi del progetto della Città (all. 2); - adeguatezza dell'articolazione della proposta progettuale, con riferimento agli strumenti attuativi, alla scansione temporale, allo spazio assegnato, ed alle modalità di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati; - flessibilità della proposta progettuale rispetto ai bisogni emergenti del territorio, anche attraverso il dialogo strutturato con le scuole - coerenza tra la proposta progettuale, l'impiego delle risorse umane in relazione all'attività proposta ed alla declinazione economica - declinazione della proposta progettuale in relazione alla fruibilità dello spazio assegnato in orario pomeridiano e serale per almeno 5 giorni alla settimana (sabato compreso)	
Livello di accessibilità, coinvolgimento del territorio e del target destinatario: - eventuale presenza di attività gratuite; - eventuale presenza di attività per la promozione dell'inclusione; - verificabilità del livello di ingaggio del target beneficiario, degli elementi di ricaduta sul territorio; elementi di analisi e replicabilità dei risultati	max . 25
Strategia comunicativa: Innovazione Originalità delle modalità attuative e della strategia comunicativa della proposta progettuale	max. 10
Curriculum del soggetto rispetto a: - Aver realizzato, in modo continuativo per almeno 2 anni, attività nell'ambito delle tematiche proposte dal presente Avviso, in collaborazione con Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni. - Avere realizzato negli ultimi 3 anni attività analoghe all'oggetto del presente procedimento; - Capacità di attrarre risorse sui progetti proposti, attraverso ipotesi di fundraising, partecipazione a bandi riservati a enti del terzo settore, elementi di progettazione finalizzati alla ricerca di finanziamenti da terzi - coinvolgimento e partnership con realtà operanti nel territorio circostante allo spazio assegnato (Borgo Dora, Aurora, Balon)	max. 25

E dei seguenti coefficienti di giudizio :

COEFFICIENTE	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificanti di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente a quanto richiesto.
0,9	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente a quanto richiesto.
0,8	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente a quanto richiesto.

0,7	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena comunque sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente a quanto richiesto.
0,6	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentato ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione a quanto richiesto.
0,5	L'elemento valutato è ritenuto parziale, frammentario, con evidenza di aspetti non trattati in modo sufficiente. La proposta presenta elementi di criticità in relazione a quanto richiesto.
0,4	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati a quanto richiesto.
0,3	L'elemento è ritenuto inadeguato. Si evidenziano alcune lacune e manchevolezze. La proposta è difficilmente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,2	L'elemento è ritenuto gravemente inadeguato. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non pare in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,1	L'elemento è ritenuto gravemente confuso e incoerente. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non è assolutamente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0	Argomento non trattato o fuori tema. La proposta non consente una valutazione.

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un coefficiente di giudizio, da eccellente a non adeguato.

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti di giudizio attribuiti dai singoli commissari, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per il singolo criterio di valutazione.

A conclusione della sua attività, la Commissione elabora una graduatoria di merito delle Proposte Progettuali presentate, che viene trasmessa al RUP per la conclusione del procedimento.

Il RUP, ricevuta la documentazione dalla Commissione, formula una proposta di conclusione del procedimento al dirigente responsabile, per la chiusura del procedimento. Il Dirigente con proprio atto approva formalmente le risultanze della procedura istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali.

A conclusione della procedura il Dirigente competente sottoscrive la convenzione con l'ETS, singolo o associato, risultato utilmente collocato in graduatoria.

Solo a seguito della sottoscrizione della convenzione si può dare avvio alle attività.

6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

La concessione del finanziamento genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso.

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto, nonché degli impegni in esso contenuti, secondo le norme in vigore, in ossequio ai Regolamenti della Città di Torino. In caso di inosservanza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre il contributo o revocarlo, nei

casi più gravi.

I beneficiari dovranno siglare un disciplinare per l'assegnazione parziale e temporanea dello spazio sito al Cortile del Maglio.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, i beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati. Si impegnano, inoltre, a concordare ogni forma di evento organizzato nello spazio compatibilmente con le attività già previste dalla Città, con almeno 30 giorni di anticipo.

I beneficiari si impegnano, inoltre, a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma presentato.

I beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino dati e informazioni utili per la promozione delle attività e la valutazione degli impatti generati.

I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

Ai sensi dell'art. 1, commi 125, 126 e 127, della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenuti a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

6. REVOCHE E RINUNCE

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:

- a) assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, presentazione di dichiarazioni mendaci al riguardo (revoca totale);
- b) mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari (revoca parziale);
- c) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, con altre misure di finanziamento - revoca parziale o totale);
- d) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- e) in caso di accertamento di un importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione per irregolarità o mancanza della documentazione di spesa presentata (revoca parziale);
- f) in caso di mancata disponibilità dei beneficiari a controlli in loco o in caso di mancata

- produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo precedente (revoca parziale o totale);
- g) quando il beneficiario abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato durante il periodo di realizzazione del progetto e/o nei 5 anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche (revoca parziale);
 - h) quando il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto (revoca parziale) o sia soggetto alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente;
 - i) per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo della normativa di riferimento, risultanti dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti (revoca parziale).

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: gioventu@cert.comune.torino.it

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

7.2 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

7.3 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> e sul Portale torinogiovani.it

Per ulteriori informazioni, dubbi o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a:

marco.ciari@comune.torino.it

politiche.giovanili@comune.torino.it

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è individuato in Giovanni Mazzolotti, Dirigente del Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

Nella fattispecie, si informa che:

- a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica ed eventuale successivo accordo di collaborazione/convenzione;
- b) il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate;
- c) il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura;
- d) i dati stessi potranno essere comunicati ai soggetti preposti ai bandi, ai rapporti contrattuali e alla

verifica ispettiva sulla gestione del patrimonio pubblico, e a tal fine potranno essere diffusi;
e) gli interessati potranno avvalersi dei diritti riconosciuti dalla normativa e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali e di chiederne l'aggiornamento o la rettifica, se erronei, rivolgendo la richiesta al responsabile del trattamento (contattabile all'indirizzo e-mail rpdp-privacy@comune.torino.it);

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente del Servizio Giovani Diritto allo Studio e Città Universitaria.

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rpdp-privacy@comune.torino.it.

9. FORO COMPETENTE

Ogni eventuale controversia derivante o correlata al presente avviso viene deferita in via esclusiva al Foro di Torino.

Il Dirigente

Giovanni Mazzolotti

Elenco allegati:

Allegato 1: Schema di Convenzione

Allegato 2: Proposta Progettuale candidata dalla Città nel Bando Anci

Allegato 3: schema di disciplinare di concessione dello spazio

Allegato A: Istanza di partecipazione

Allegato B: Scheda Progetto

Allegato C: Scheda Economico-Finanziaria

Allegato D: Cronoprogramma

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. all_3_schema_disciplinare.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento